

Avviso di vendita ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto **Avv. Nicola Mancini**, con Studio in 60125 Ancona (AN), Via Alcide de Gasperi n. 82, Tel: 3490887444; email: avv.nicola.mancini1@gmail.com; PEC: nicola.mancini@pec-ordineavvocatiancona.it, Professionista delegato alla vendita nominato dall'Ill.mo Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Trib. di Ancona, ex art. 591 bis c.p.c., in data 25/02/2025, nel procedimento esecutivo n. **171/2024 R.E.**, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **21/10/2025 alle ore 15:00** si procederà al **primo esperimento** per la vendita in **modalità telematica asincrona** dei **LOTTI n. 1, 3 e 4** tramite la piattaforma www.spazioaste.it, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

Si precisa che il lotto 2 (terreno), così come descritto nella perizia, non sarà oggetto di vendita in asta, in quanto il relativo pignoramento non risulta trascritto nei pubblici registri immobiliari.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. **La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.** Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà avvalersi, ricorrendone i presupposti, alle disposizioni di cui agli articoli 17 comma 5 e 40 comma 6 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni.

Ogni singolo Lotto viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese dell'aggiudicatario.

Il debitore ed i familiari con lui conviventi non perdono il diritto di occupare l'immobile adibito a loro abitazione con le sue pertinenze sino al decreto di trasferimento, salve condotte ostative che giustifichino la liberazione anticipata del cespite pignorato.

Nelle ipotesi in cui l'immobile sia abitato dal debitore e dai familiari con lui conviventi, l'aggiudicatario che voglia ottenere la liberazione dell'immobile a cura del custode giudiziario dovrà formulare espressa istanza subito dopo la comunicazione del decreto di trasferimento; il custode giudiziario procederà alla liberazione dell'immobile, non prima che siano decorsi 60 gg dall'istanza e non oltre 120 giorni, sempre con spese a carico della procedura, ma sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

L'aggiudicatario ha facoltà di esonerare il custode dall'attuazione dell'ordine di liberazione già emesso prima dell'aggiudicazione con dichiarazione da far pervenire a mezzo mail e/o PEC al custode entro giorni 15 dall'aggiudicazione ; avvenuta l'aggiudicazione , l'ordine di liberazione, per il caso contemplato dall'art.560 3^ comma cpc, sarà emesso ed attuato a cura del custode a spese della procedura – salvo espresso esonero dell'aggiudicatario – da far pervenire al custode entro il termine previsto per il saldo prezzo. In caso di esonero, l'ingiunzione di rilascio contenuta nel decreto di trasferimento, potrà essere eseguita esclusivamente nelle forme di cui all'art. 605 cpc a cura e spese dell'aggiudicatario o dell'assegnatario.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA":

LOTTO 1 (formato da n. 3 beni: appartamento; garage; corte)

DESCRIZIONE

- **Bene 1 (appartamento) - posto in vendita per il diritto di proprietà (1/1)**
Filottrano (AN), Via Vittorio Veneto n. 92, piano S1/T

Trattasi di appartamento con accesso principale posto al piano terra di un edificio bifamiliare ubicato nella zona Periferica del Comune di Filottrano (AN). L'unità immobiliare è composta da ingresso, tre camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone che affaccia sul retro e scala interna che conduce al piano seminterrato dove si trovano i locali accessori con accesso anche

dalla corte al Subalterno 7.

DATI CATASTALI

Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 33, Part. 261, Sub. 2, Categoria A2 (Sup. 183,70 mq)

CORRISPONDENZA CATASTALE

Al momento del sopralluogo si sono rilevate lievi difformità riconducibili alla diversa distribuzione degli spazi interni sia al piano terra (livello dell'appartamento) che al piano seminterrato (livello degli accessori indiretti comunicanti), così come descritte nella Perizia.

PARTI COMUNI

-

STATO DI CONSERVAZIONE

L'immobile si presenta in discreto stato di manutenzione e con finiture di non recente installazione: portone d'ingresso in alluminio a due ante, infissi esterni in legno con vetro singolo, tapparelle in PVC, porte interne in legno, pavimenti in marmo, graniglia e ceramica, rivestimenti in ceramica, impianto di riscaldamento autonomo con caldaia installata all'interno di un locale posto al piano seminterrato, radiatori. Parte delle facciate del piano primo sono rivestite da una cortina di mattoni il resto dell'edificio è intonacato ed in sufficiente stato di manutenzione in quanto sono ampie le porzioni di muratura in cui la tinteggiatura non è presente. All'interno dell'appartamento nella zona orientata a Nord- Est sono presenti macchie di condensa sulle pareti.

NORMATIVA URBANISTICA

L'edificio si trova nella Zona Territoriale B1: parti dell'insediamento non in equilibrio tra edificato, servizi, infrastrutture, normata dagli articoli 23,25 e 27 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente. Sull'edificio sono applicabili tutte le categorie d'intervento: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione.

REGOLARITA' EDILIZIA

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta attualmente abitato dall'esecutato.

- **Bene 2 (Garage) posto in vendita per il diritto di proprietà (1/1)**
Filottrano (AN), Via Vittorio Veneto n. 92, piano T

Il garage si trova al piano terra dell'edificio bifamiliare ed ha accesso dalla corte comune individuata al Subalterno 7 verso via Vittorio Veneto. E' costituito da un unico locale comunicante con l'appartamento attraverso una porta che apre sul corridoio d'ingresso dell'abitazione.

DATI CATASTALI

Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 33, Part. 261, Sub. 1, Categoria C6 (Sup. 12 mq)

CORRISPONDENZA CATASTALE

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con

quanto presente nell'atto di pignoramento.

PARTI COMUNI

-

STATO DI CONSERVAZIONE

Il locale è in condizioni di manutenzione compatibili con la sua destinazione d'uso. Si segnala che la porta che collega il garage all'abitazione dovrebbe essere metallica e non in legno.

NORMATIVA URBANISTICA

L'edificio si trova nella Zona Territoriale B1: parti dell'insediamento non in equilibrio tra edificato, servizi, infrastrutture, normata dagli articoli 23,25 e 27 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente. Sull'edificio sono applicabili tutte le categorie d'intervento: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione.

REGOLARITA' EDILIZIA

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile. Si rimanda alla Perizia per la completa descrizione.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta attualmente abitato dall'esecutato.

- **Bene 3 (Corte o resede) posto in vendita per il diritto di piena proprietà (1/4) Filottrano (AN), Via Vittorio Veneto n. 92, piano S1/T**

Trattasi della corte che circonda l'edificio principale disposta su due livelli.

DATI CATASTALI

Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 33, Part. 261, Sub. 7, Categoria F1 (Sup. 2,82 mq)

CORRISPONDENZA CATASTALE

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

PARTI COMUNI

La corte è comune alla proprietà dell'esecutato ed alla proprietà posta al piano primo dell'edificio.

STATO DI CONSERVAZIONE

Si rimanda alla Perizia per la completa descrizione.

NORMATIVA URBANISTICA

L'edificio si trova nella Zona Territoriale B1: parti dell'insediamento non in equilibrio tra edificato, servizi, infrastrutture, normata dagli articoli 23,25 e 27 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente. Sull'edificio sono applicabili tutte le categorie d'intervento: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione.

REGOLARITA' EDILIZIA

Si rimanda alla Perizia per la completa descrizione.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta attualmente abitato dall'esecutato.

Prezzo base: euro 153.624,00

Offerta minima: euro 115.218,00

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: 2.000,00

LOTTO 2

Non oggetto di vendita in quanto il relativo pignoramento non risulta trascritto nei pubblici registri immobiliari.

LOTTO 3

DESCRIZIONE

- **Corte o resede - posto in vendita per il diritto di proprietà (1/4)**
Filottrano (AN), Via Vittorio Veneto n. 92, piano S1/T

Trattasi della corte che circonda l'edificio principale disposta su due livelli.

DATI CATASTALI

Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 33, Part. 261, Sub. 8, Categoria F1

CORRISPONDENZA CATASTALE

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

PARTI COMUNI

La corte è comune alla proprietà dell'esecutato ed alla proprietà posta al piano primo dell'edificio.

STATO DI CONSERVAZIONE

Si rimanda alla Perizia per la completa descrizione.

NORMATIVA URBANISTICA

L'edificio si trova nella Zona Territoriale B1: parti dell'insediamento non in equilibrio tra edificato, servizi, infrastrutture, normata dagli articoli 23,25 e 27 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente. Sull'edificio sono applicabili tutte le categorie d'intervento: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione.

REGOLARITA' EDILIZIA

Si rimanda alla Perizia per la completa descrizione.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile al momento del sopralluogo era utilizzato dall'esecutato e dalla signora ****
Omissis **** in quanto sulla porzione di terreno si trova la scala esterna che consente l'accesso principale dell'abitazione al piano primo (non oggetto di esecuzione).

Prezzo base: euro 196,00

Offerta minima: euro 147,00

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: 1.000,00

LOTTO 4

DESCRIZIONE

- **Corte o resede - posto in vendita per il diritto di proprietà (1/4)**
Filottrano (AN), Via Vittorio Veneto n. 92, piano S1/T

Trattasi di striscia di terreno che corrisponde all'ingombro del marciapiede.

DATI CATASTALI

Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 33, Part. 807, Categoria F1

CORRISPONDENZA CATASTALE

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

PARTI COMUNI

-

STATO DI CONSERVAZIONE

-

NORMATIVA URBANISTICA

-

REGOLARITA' EDILIZIA

Il marciapiede è stato delimitato a seguito della presentazione della DIA del 22.09.2004.

STATO DI OCCUPAZIONE

Trattasi di marciapiede ad uso pubblico.

Prezzo base: euro 128,00

Offerta minima: euro 96,00

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: 1.000,00

DESCRIZIONE DELLE FORMALITA' SUI LOTTI IN VENDITA:

- **Ipoteca in rinnovazione** n. 1857 del 06/07/2023 (in rinnovazione della n.3988 del 26/08/2003) favore: ***** e contro l'esecutato; per Euro 130.000,00 di cui Euro 65.000,00 per capitale, derivante da ipoteca volontaria per concessione a garanzia di mutuo fondiario, come da atto notarile pubblico a rogito Bellaspiga Giampaolo, Notaio in Osimo, in data 11/07/2003 rep.161160/14887; Gravante su: i diritti di piena proprietà sui cespiti posti nel Comune di Filottrano, Via Vittorio Veneto, identificati al Foglio 33 particella 261 sub 1 e particella 261 sub 2 (**LOTTO 1**).

- **Ipoteca volontaria** n. 6291 del 13/12/2010 favore: *****, e contro l'esecutato; per Euro 87.903,00 di cui Euro 43.591,60 per capitale, derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario; durata 15 anni, come da atto notarile pubblico a rogito Nardi Dario, Notaio in Pesaro, in data 30/11/2010. rep.38353/18018; Gravante su: i diritti di piena proprietà sui cespiti posti nel Comune di Filottrano, Via Vittorio Veneto, identificati al Foglio 33 particella 261 sub 1 e particella 261 sub 2 (**LOTTO 1**).

- **Atto esecutivo o cautelativo – Decreto di Sequestro Preventivo** n. 16689 del 21/12/2017 favore: ***** e contro l'esecutato, atto giudiziario emesso dal Pubblico Ufficiale del Tribunale di Macerata, in data 11/07/2017 rep.809/17; Gravante su: i diritti di piena proprietà sul cespite posto nel Comune di Filottrano, Via Vittorio Veneto, identificato al Foglio 33 particella 261 sub 2 (**LOTTO 1**).

- **Atto esecutivo o cautelativo - Decreto di Sequestro Preventivo** n. 762 del 19/01/2018 ad integrazione dell'atto n.16689 del 21/12/2017 favore: *****, ***** e contro l'esecutato, atto giudiziario emesso dal Pubblico Ufficiale del Tribunale Macerata, in data 13/01/2018 rep.809/2017; Gravante su: i diritti di piena proprietà sul cespite posto nel Comune di Filottrano, Via Vittorio Veneto, identificato al Foglio 33 particella 261 sub 2 (**LOTTO 1**).

- **Atto esecutivo o cautelativo - Decreto di Sequestro Conservativo** n. 4498 del 26/03/2021 favore: *****, *****, ***** e contro l'esecutato, atto giudiziario emesso dall'autorità emittente del Tribunale di Macerata, in data 27/01/2021 rep.809/17; Gravante su: i diritti di piena proprietà sul cespite posto nel Comune di Filottrano, Via Vittorio Veneto, identificato al Foglio 33 particella 261 sub 2 (**LOTTO 1**).

- **Pignoramento Immobiliare** n. 11548 del 23/07/2024 favore: *****, (richiedente: *****) e contro l'esecutato, Autorità Emittente: UNEP Corte Appello di Ancona, in data 11/07/2024 rep.3019; Gravante su: - 1/1 di piena proprietà sui cespiti posti nel Comune di Filottrano, Via Vittorio Veneto, identificati al Foglio 33 particella 261 sub 1 e particella 261 sub 2; - 1/4 di piena proprietà sui cespiti posti nel Comune di Filottrano, Via Vittorio Veneto, identificati al Foglio 33 particella 261 sub 7, particella 261 sub 8 e particella 807 (**LOTTI 1, 3 e 4**).

Le formalità sono cancellabili con oneri a carico dell'aggiudicatario.

Importante: Si evidenzia, come sopra descritto, la presenza di sequestri sul Fg. 33, Part. 261, Sub. 2, Categoria A2 (parte del lotto 1).

Il tutto come meglio consultabile nella perizia e relativi allegati agli atti cui si rimanda.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^ comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6^ comma, della Legge 28

febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Si precisa, per tutti i lotti, che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Per tutte le ulteriori informazioni e descrizioni si rinvia alla perizia redatta dall'Esperto nominato, Arch. Paola Appetiti, e ai relativi allegati, cui il presente avviso di vendita fa espresso riferimento. In caso di eventuali errori, omissioni o refusi, farà fede il contenuto della suddetta perizia.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.spazioaste.it.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12:00 del giorno 20/10/2025, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a

cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

A pena di inammissibilità dell'offerta: si dovrà, inoltre, allegare dichiarazione di cui all'art. 585 ultimo comma c.p.c. (resa ai sensi dell'art. 22 d.lgs 231/2007), il cui modello è reso disponibile sul sito del Tribunale di Ancona. Entro il termine per il saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà inviare al professionista delegato copia aggiornata della dichiarazione laddove mutassero le indicazioni rese. In caso di mancata trasmissione della integrazione, l'offerente è reso edotto che – sotto la propria responsabilità - si riterranno confermate le precedenti dichiarazioni.

L'OFFERTA D'ACQUISTO E' IRREVOCABILE E DEVE CONTENERE:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (professionista delegato);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;

- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e, nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno, ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano, ovvero se sussista la c.d. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- nonché copia anche della procura rilasciata dall'altro genitore per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del genitore titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese), aggiornato all'attualità, da cui risultino i poteri ovvero

la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- se l'offerta è formulata da "procuratore legale" (non per persona da nominare) ex art. 571 c.p.c. copia anche per immagine della procura speciale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta (in mancanza la aggiudicazione avverrà in proprio);

- la dichiarazione espressa di aver preso visione della perizia di stima e dei documenti di vendita pubblicati;

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

L'indirizzo di posta elettronica certificata o il domicilio digitale speciale oppure l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica indicati nell'offerta saranno utilizzati dal professionista delegato per effettuare tutte le comunicazioni alla parte aggiudicataria.

VERSAMENTO CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario della Procedura Esecutiva, intestato a: TRIB. AN ES. IMM. 171 ANNO 2024 DEL. VEN. AVV. NICOLA MANCINI, al seguente **IBAN: IT08D0103069452000001968677**, tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale: "Proc. Esecutiva n. 171/2024 R.G.E., LOTTO n. ____ - VERSAMENTO CAUZIONE" (inserire il numero del lotto per il quale viene versata la cauzione), dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la

tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Nessuna responsabilità potrà essere addebitata agli organi della procedura per la mancata visibilità dei bonifici istantanei effettuati oltre l'orario utile per la loro lavorazione da parte della Banca ricevente e per la conseguente dichiarazione di inammissibilità dell'offerta. Nel caso di bonifico estero in modalità "OUR", lo stesso andrà inoltrato all'istituto con la clausola "senza spese per il beneficiario"; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate dall'importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non dovesse essere congrua rispetto a quanto previsto nell'avviso, sarà motivo di esclusione dell'offerta.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite carta di credito o bonifico bancario, accedendo all'area "Servizi / Pagamenti online tramite PagoPA – utenti non registrati", fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.spazioaste.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.spazioaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara. **La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e avrà termine alle ore 12:00 del settimo giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara.**

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, **il professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Qualora siano state presentate domande di assegnazione da parte dei creditori ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., si farà luogo all'aggiudicazione solo qualora la stessa avvenga ad un prezzo pari o superiore a quello base indicato per la vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di **120 giorni dall'aggiudicazione** (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Professionista delegato rimetterà gli atti al Giudice dell'esecuzione che con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa. Il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.

La vendita è soggetta al pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge, tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VERIFICHE ANTIRICICLAGGIO

A) ai sensi dell'art. 585, ult. co c.p.c., nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci (a tal fine potrà utilizzarsi il modello disponibile sul sito del Tribunale di Ancona), dovrà, inoltre, fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 necessarie e aggiornate per consentire a quest'ultimo di adempiere agli obblighi di adeguata verifica antiriciclaggio;

B) se, nel termine fissato per il versamento del prezzo, non è resa la dichiarazione di cui all'art. 585, 4° co. c.p.c., il professionista delegato ne dà tempestivo avviso al giudice per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. (decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione), contestualmente fissando la nuova vendita e chiedendo al giudice di disporre la restituzione all'aggiudicatario della parte del prezzo versato eccedente l'importo della cauzione incamerata dalla procedura al conto corrente di provenienza;

C) se nel termine fissato per il versamento del prezzo, è resa la dichiarazione di cui all'art. 585, 4° co cpc, il professionista delegato, operati gli adempimenti antiriciclaggio, allegnerà alla bozza del decreto di trasferimento la dichiarazione ricevuta dall'aggiudicatario ex art 585 4° co cpc.

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare Reg. Es. 171/2024 - Trib. Ancona"; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si rende noto che l'emissione del decreto di trasferimento dell'immobile a favore dell'aggiudicatario avverrà successivamente alla stipula ed alla erogazione del finanziamento ipotecario, giusta il combinato disposto degli artt. 585 c. 3 c.p.c. e 2822 c.c.

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta, in mancanza, nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D. Lgs. 1/9/93 n. 385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, il 70% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto (per capitale, accessori e spese) ovvero il diverso importo che sarà quantificato dal professionista delegato (in ossequio alla ordinanza di vendita), versando il restante 30% (oltre all'importo per gli oneri fiscali e la quota di compenso del delegato ex art.2, settimo comma, DM 227/2015) sul conto corrente bancario intestato alla Procedura. Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; tutte le spese relative al trasferimento dell'immobile e quelle relative alla cancellazione delle formalità e di ogni altro vincolo cancellabile, nonché i compensi relativi all'esecuzione per quanto previsto, oltre I.V.A. se dovuta, sono a carico dell'aggiudicatario. Si rende noto che l'aggiudicatario ha facoltà di esonerare il custode dall'attuazione dell'ordine di liberazione già emesso prima dell'aggiudicazione con dichiarazione da far pervenire a mezzo mail e/o pec al custode in tempo utile; avvenuta l'aggiudicazione, l'ordine di liberazione, per il caso contemplato dall'art. 560 terzo comma cpc, sarà emesso ed attuato a cura del custode a spese della procedura - salvo espresso esonero dell'aggiudicatario - da far pervenire al custode entro il termine previsto per il saldo prezzo.

In caso di esonero, l'ingiunzione di rilascio contenuta nel decreto di trasferimento, potrà essere eseguita esclusivamente nelle forme di cui all'art. 605 c.p.c. a cura e spese dell'aggiudicatario o dell'assegnatario. Il GE dispone che, laddove richiesto dall'aggiudicatario, il custode

provveda allo smaltimento o distruzione di beni mobili relitti, previa autorizzazione del GE, nel solo caso in cui i costi siano superiori ad euro 5.000,00 (stimati dal custode a mezzo acquisizione di almeno due preventivi). Al di sotto di detto importo l'onere rimarrà a carico dell'aggiudicatario.

Le eventuali spese dell'amministrazione condominiale dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario ex art. 63 disp. att. c.c.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il sottoscritto Custode Giudiziario e Delegato alla vendita, **Avv. Nicola Mancini** del foro di Ancona, con Studio in 60125 Ancona (AN), Via Alcide de Gasperi n. 82, Tel.: 3490887444; email: avv.nicola.mancini1@gmail.com; PEC: nicola.mancini@pec-ordineavvocatiancona.it, mediante l'apposita funzione presente sul portale delle vendite pubbliche.

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale di Ancona (Palazzo di Giustizia sito in Corso Mazzini n. 95) è presente uno **SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA COMPLETA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE** contattabile tramite e-mail all'indirizzo staff.ancona@astegiudiziarie.it.

Per supporto tecnico durante le fasi di compilazione e deposito dell'offerta e durante la partecipazione alla vendita telematica, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando il gestore della vendita telematica **Astalegale.net S.p.A.** ai seguenti recapiti:

- Telefono: 02/800300 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00) - email: garaimmobiliare@astalegale.net;

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.net;
- pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it e Bakeca.it e Subito.it;

- campagna pubblicitaria “Social Media Marketing” tramite i Social Media (Facebook ed Instagram), comprensiva della pubblicazione di un annuncio di vendita su una pagina dedicata alle vendite del Tribunale.

Per tutto quanto non indicato-descritto nel presente Avviso di vendita, si rimanda al contenuto della Perizia di stima e relativi allegati nonché al contenuto dell’Ordinanza di delega.

Ancona (AN), 31 luglio 2025

Il Professionista Delegato

Avv. Nicola Mancini